



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



24° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

01 > 06 Ottobre 2021

Con il patrocinio



Con il sostegno



Con il contributo



Main Sponsor



Sponsor



Media partner



In collaborazione con



Il Festival CinemAmbiente aderisce a





Gli effetti del cambiamento climatico in atto a causa del riscaldamento globale sono ormai più che evidenti e, come recita lo slogan della 24esima edizione di Cinemambiente, ora è veramente “tempo di cambiare”. Cambiare passo, cambiare approccio, guardando sì allo sviluppo economico ma nell’ottica della sostenibilità ambientale. Il Piemonte sta già lavorando nella direzione della transizione ecologica, un lungo processo che vedrà il suo avvio con l’applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell’ambito del quale si stanno già avviando le prime interlocuzioni con i Ministeri di riferimento per l’assegnazione delle prime risorse. Noi, come Regione, la transizione ecologica la stiamo già adottando con piani specifici di programmazione nel medio lungo termine. La transizione ecologica sarà un lavoro lungo e faticoso ma ci servirà per costruire il futuro, nostro, e delle nuove generazioni.

Gli assessori all’Ambiente e alla Cultura della Regione Piemonte

Obiettivo.
Pianeta.

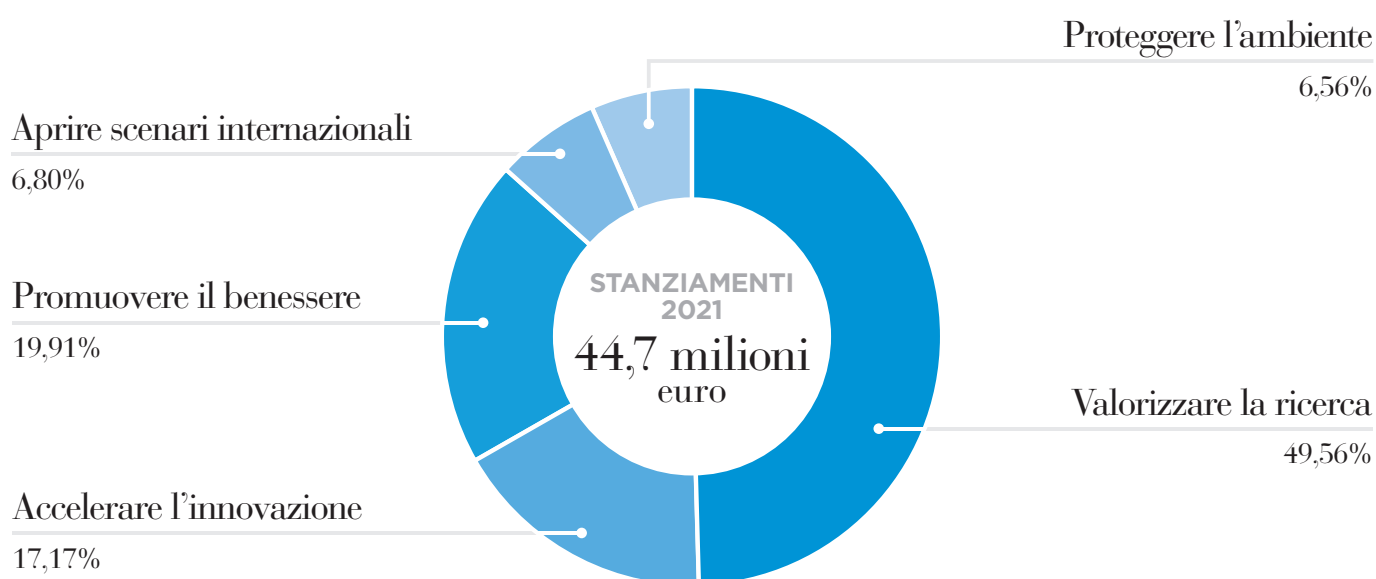


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita. Sosteniamo il futuro.

Siamo chiamati ad affrontare le grandi sfide per il futuro del Pianeta e delle prossime generazioni, attraverso azioni capaci di risolvere problemi ad alto impatto sociale, ambientale ed economico. Favoriamo il confronto e la contaminazione tra le migliori competenze e talenti, per raggiungere l'eccellenza. Creiamo valore in ogni area di intervento: valorizzare una ricerca sempre più competitiva, accelerare l'innovazione capace di essere motore di sviluppo, proteggere l'ambiente e favorire una transizione green, promuovere una nuova idea di salute delle persone - abilitata da sistemi sanitari efficienti e stili di vita sani - e favorire opportunità internazionali di confronto.

Missioni.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



FONDAZIONE CRT

Da trent'anni motore di crescita e innovazione per il territorio

La Fondazione CRT, da trent'anni al fianco della cultura piemontese e valdostana, è ente cofondatore della Fondazione Maria Adriana Prolo, cui ha destinato negli ultimi dieci anni oltre 7 milioni di euro per le attività del Museo Nazionale del Cinema presso la Mole Antonelliana e i Festival collegati, come CinemAmbiente.

Ente filantropico nato nel 1991, la Fondazione CRT è la terza in Italia per entità del patrimonio. In trent'anni ha messo a disposizione del territorio 2 miliardi di euro, sostenendo oltre 40.000 progetti per l'arte, la ricerca, la formazione, il welfare, l'ambiente, l'innovazione, in tutti i 1.284 Comuni piemontesi e valdostani. Inoltre, con un investimento di oltre 100 milioni di euro, la Fondazione CRT ha interamente riqualificato le OGR di Torino, ex Officine dei treni riconvertite in un centro di sperimentazione a vocazione internazionale con tre "anime": l'arte e la cultura, la ricerca scientifica, tecnologica e industriale, il food.

In aggiunta alle erogazioni, la Fondazione CRT promuove modalità di intervento ispirate alla logica della *venture philanthropy* e dell'impact investing.

È attiva nelle principali reti internazionali della filantropia, come EFC (European Foundation Centre) ed EVPA (European Venture Philanthropy Association) e collabora con organizzazioni internazionali di rilevanza globale, tra cui le Nazioni Unite e il Rockefeller Philanthropy Advisors.

www.fondazioneCRT.it





COMUNICATO STAMPA IREN MAIN SPONSOR DEL FESTIVAL CINEMAMBIENTE 2021

Confermato anche per questa edizione Il Premio del Pubblico Iren

Sabato 2 ottobre sarà proiettato “La challenge”, un corto dedicato ai temi della sostenibilità realizzato da Iren e presentato al Giffoni Film Festival

Torino, 23 settembre 2021 – Iren è **main sponsor del Festival Cinemambiente di Torino**, quest'anno giungo alla 24ma edizione.

Come ogni anno, il Gruppo promuove il **Premio del Pubblico Iren**, il cui vincitore viene nominato grazie al voto degli spettatori fra i film in gara nella sezione *Concorso Documentari Internazionali*.

Al termine di ciascuna proiezione della categoria indicata, gli spettatori potranno assegnare al film un punteggio da 1 a 5 attraverso una scheda ricevuta all'ingresso. Al termine della kermesse, l'autore del film che avrà ottenuto il punteggio maggiore riceverà il Premio.

Novità di quest'anno sarà la **proiezione sabato 2 ottobre del cortometraggio “La challenge”**, nato da un'iniziativa del Gruppo Iren, prodotto da Giffoni Innovation Hub e Unitalia e presentato nel corso di Giffoni Next Generation 2021 con il supporto di Procida, Capitale della Cultura 2022. Un film che racconta una simpatica sfida intergenerazionale sui temi dell'ambiente ospitata nell'incantevole atmosfera di Procida; attori protagonisti sono Gennaro Filippone, giovanissimo attore noto al pubblico per Generazione 56K, Gigi Savoia, Viviana Gente e Roberta Misticone.

Media Relations

Roberto Bergandi

Tel. + 39 011 5549911

Cell. +39 335 632 7398

roberto.bergandi@gruppoiren.it

COMUNICATO STAMPA

“DALLA TERRA ALLA TERRA”: AL FESTIVAL CINEMAMBIENTE IL PREMIO BIOREPACK

Torino - Milano, 23 settembre 2021 - “Raccontare la Terra, narrarne forza e fragilità, documentarne degrado e rinascita affinché persone, governi e imprese non smettano di avere a cuore il destino del nostro bene più grande, grazie al quale l’umanità vive e prospera da millenni. Poche arti possono farlo come il cinema e in Italia è il Festival CinemAmbiente a dar voce a questa istanza”. Sintetizza così Marco Versari, presidente del Consorzio Biorepack, la decisione del Consorzio di istituire il premio “Dalla Terra alla Terra” nell’ambito del Festival CinemAmbiente di Torino, giunto quest’anno alla sua 24a edizione.

Il premio Biorepack è assegnato a giudizio della commissione - composta da esponenti del Consorzio Biorepack e del Festival CinemAmbiente - al film che meglio illustra le problematiche legate alla terra, al suolo, ai suoi problemi e alle soluzioni possibili per proteggere la salute umana, salvaguardare la biodiversità e garantire la sicurezza alimentare.

Biorepack - Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile - è il primo consorzio di filiera all’interno del sistema Conai dedicato a garantire la raccolta differenziata e il riciclo organico degli imballaggi in bioplastica compostabile insieme alla frazione organica dei rifiuti che, rappresentando il 40% di tutte le raccolte differenziate, è oggi il flusso più importante tra i sistemi di riciclo.

Infatti, il recupero degli scarti organici attraverso il compostaggio, di contro all’invio in discarica o all’incenerimento, consente di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera - responsabili dell’effetto serra e dell’innalzamento della temperatura terrestre - e di riportare carbonio nel suolo, fattore questo di importanza strategica per l’equilibrio ecosistemico e per combattere fenomeni quali perdita di fertilità, desertificazione, ecc.

In questo quadro gli imballaggi in bioplastica compostabile certificata sono uno strumento fondamentale per la valorizzazione del rifiuto umido perché ne consentono una raccolta efficiente ed igienica (shopper, sacchi frutta/verdura) mentre il loro impiego per uso alimentare (pellicole alimentari, stoviglie, retine, vassoi, capsule caffè, ecc.) permette di limitare la produzione di rifiuti indifferenziati perché tali manufatti possono essere direttamente riciclati con la frazione umida (senza dover separare contenuto e contenitore) anziché essere inviati ad incenerimento o, peggio, in discarica.

“La nostra mission si ispira ai valori della protezione del capitale naturale con al centro il bene comune. Sostenere il Festival CinemAmbiente con il premio “Dalla Terra alla Terra” significa impegnarci concretamente nella condivisione di questi valori, in un dialogo costruttivo tra arte e coscienza etica”, conclude Versari.

BIOREPACK, primo consorzio al mondo nel settore degli imballaggi in plastica compostabile, si colloca all’interno del sistema CONAI come consorzio di filiera per la gestione a fine vita degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile certificati UNI EN 13432, che possono essere riciclati con la raccolta della frazione organica dei rifiuti (art. 182 ter del TUA – d.lgs. n. 152/2006) e trasformati, con specifico trattamento industriale, in compost. È stato costituito a Roma il 26 novembre 2018 da 6 tra i principali produttori e trasformatori di bioplastiche e il suo statuto, redatto in conformità allo statuto tipo del Ministero dell’Ambiente vigente per i consorzi di filiera del CONAI, approvato il 16 ottobre 2020 con decreto del Ministro dell’Ambiente di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico.

Presiede il CDA il dottor Marco Versari.

Ufficio stampa Biorepack: Martina Valentini | Journalist & PR - Mobile & Whatsapp: +393389180001 | mv.greenpress@gmail.com

FESTIVAL CINEMAMBIENTE: PREMIO TERNA AL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

Nel corso della kermesse, la società che gestisce la rete elettrica nazionale allestirà negli spazi della Mole Antonelliana la mostra fotografica *Il Quinto Elemento* dedicata alle persone che ogni giorno lavorano per garantire in sicurezza l'energia a tutti i cittadini e alle imprese

Roma, 23 settembre 2021 - Nell'ambito della 24^a edizione del festival *CinemAmbiente*, la manifestazione dedicata ai migliori film ambientali e alla promozione del cinema a tematica Green che si svolgerà a Torino dal 1° al 6 ottobre, Terna, la società che gestisce la rete elettrica nazionale, consegnerà il **Premio Terna al Miglior Cortometraggio**. Il riconoscimento, istituito per la prima volta quest'anno, sarà assegnato da una giuria di esperti nominati dal festival e consegnato al regista del film il 6 ottobre. In considerazione della valenza culturale dell'iniziativa e della sua attenzione alle tematiche ambientali, Terna, regista e abilitatore della transizione energetica, supporta convintamente questo premio a testimonianza dell'importanza che la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e dei territori rivestono per l'azienda. La società guidata dall'Amministratore Delegato Stefano Donnarumma, infatti, considera la diffusione della cultura ambientale una leva strategica per la creazione di valore per tutti i suoi stakeholder. A consegnare il **Premio Terna al Miglior Cortometraggio** sarà Roberto Giovannini, Responsabile Sostenibilità dell'azienda.

Nel corso del festival *CinemAmbiente*, gli spazi della Mole Antonelliana ospiteranno anche una mostra fotografica allestita e organizzata da Terna dal titolo ***Il Quinto Elemento***. Acqua, aria, terra e fuoco danno forma al mondo e alla natura, all'energia e alle sue manifestazioni, ma c'è un quinto elemento che fa la differenza: è l'elemento umano, le persone, la materia intelligente, che con le sue azioni condiziona il destino della materia inerte formata dai quattro elementi. La mostra fotografica - curata da *TerraProject* - racconta questo: l'essenza dei quattro elementi naturali connessi con il quinto elemento e le rispettive forme di energia. Le persone di Terna, circa 5 mila professionisti che ogni giorno lavorano per garantire la sicurezza elettrica dell'intero Paese, sono protagonisti dei ritratti e rappresentate come quinto elemento che sa governare e trasmettere l'energia a beneficio di tutti, cittadini e imprese.

Chi è Terna

Terna è la società che gestisce la rete elettrica di trasmissione nazionale: circa 75 mila km di linee in alta e altissima tensione, 900 stazioni su tutto il territorio italiano e 26 interconnessioni con l'estero. Tra i principali operatori di rete europei e mondiali, Terna è una realtà d'eccellenza formata da circa 5 mila professionisti ed è responsabile delle attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete elettrica nazionale e della gestione e dell'equilibrio dei flussi di energia elettrica che vi transitano, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Quotata nel mercato telematico di Borsa Italiana dal 23 giugno 2004, Terna è regista e abilitatore del sistema elettrico italiano e della transizione energetica.

Sostenibilità: driver strategico e pilastro delle attività di Terna

Nel **Piano Industriale 2021-2025 'Driving Energy'**, Terna ha pianificato complessivamente 8,9 miliardi di euro di investimenti per lo sviluppo e l'ammmodernamento della rete elettrica in Italia: il livello più alto mai previsto da Terna per il Paese. Un impegno economico che, in base ai criteri della Tassonomia Europea, è al 95% sostenibile e punta a confermare e rafforzare il ruolo centrale di Terna per consentire all'Italia di raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, per arrivare a zero emissioni entro il 2050.

La sostenibilità per Terna è un driver strategico ed è uno dei pilastri su cui si basa l'attività del gruppo. La centralità della sostenibilità nel business si concretizza nel Piano Industriale 2021-2025 attraverso la definizione di specifici obiettivi, finalizzati alla creazione di valore nel medio-lungo termine. I target sono articolati in quattro dimensioni – Risorse umane; Stakeholder e territorio; Integrità, responsabilità e trasparenza; Ambiente – e declinati in 14 obiettivi cui afferiscono oltre 120 attività distribuite nell'intero arco temporale di Piano.

Il nuovo contesto energetico mette al centro le rinnovabili e l'agenda 2030 delle Nazioni Unite con i suoi Sustainable Development Goals, che rivestono per Terna un riferimento valoriale nella realizzazione delle sue attività. Dal 2009, Terna rientra negli indici che selezionano l'eccellenza internazionale nel campo della sostenibilità e, di recente, è stata confermata per il terzo anno consecutivo al **primo posto mondiale nel settore Electric Utilities del Dow Jones Sustainability World Index** secondo l'agenzia di rating SAM – S&P Global e figura tra **le 50 aziende più sostenibili al mondo** per il Seal (*Sustainability, Environmental Achievement & Leadership*) Business Sustainability Awards. Terna è stata, inoltre, la prima electric utility italiana ad aderire al **Nasdaq Sustainable Bond Network**, la piattaforma gestita dal Nasdaq dedicata alla finanza sostenibile che riunisce investitori, emittenti, banche d'investimento e organizzazioni specialistiche.

L'impegno e l'attenzione per l'ambiente e per uno sviluppo sempre più sostenibile nasce dalla consapevolezza che il mandato di una grande azienda infrastrutturale come Terna, che realizza opere e servizi elettrici di interesse pubblico, non possa prescindere dalla tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e marino del Paese. Terna ha lanciato il suo nuovo **piano di riduzione della CO₂**: l'azienda ha adottato uno *Science-Based Target* (SBT) impegnandosi a diminuire, entro il 2030, le proprie emissioni di CO₂ di circa il 30% rispetto ai livelli del 2019, per un valore pari a circa 460 mila tonnellate annue di anidride carbonica equivalente in meno nell'atmosfera.

RICREA SOSTIENE ANCORA UNA VOLTA IL FESTIVAL CINEMAMBIENTE

Il Consorzio RICREA sbarca a Torino per sensibilizzare gli spettatori promuovendo i valori e la convenienza ambientale degli imballaggi in acciaio

Milano, 23 settembre 2021 – **RICREA** torna a sostenere il **Festival CinemAmbiente**, la manifestazione che, dal 1998, ha l’obiettivo di presentare i migliori film e documentari dedicati all’ambiente a livello internazionale e di contribuire alla promozione del cinema e della cultura ambientale.

RICREA è il Consorzio Nazionale senza scopo di lucro per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio che fa parte del Sistema CONAI.

Barattoli, scatolette, bombolette spray, tappi corona, capsule, scatole fantasia, latte, fusti e fustini in acciaio: da materia prima, a contenitore, a rifiuto differenziato, raccolto e avviato al riciclo per nascere a nuova vita, l’imballaggio in acciaio è sostenibile per definizione, e veste quindi un ruolo da protagonista nel modello economico circolare.

La partnership nata tra RICREA e il Festival vuole offrire spunti di riflessione importanti su argomenti di grande attualità, sempre più trattati in ambito cinematografico da autori e registi, quali il riciclo dei materiali, il risparmio energetico e la riduzione dei rifiuti.

“Il Festival CinemAmbiente fa parte delle molte attività che portiamo avanti in modo capillare in tutta la Penisola, al fine di informare i cittadini sulla ‘convenienza ambientale’ della raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio, protagonisti di un percorso circolare virtuoso e senza fine – sottolinea **Domenico Rinaldini**, Presidente di RICREA –. Gli imballaggi in acciaio rappresentano infatti un perfetto esempio di economia circolare. Dopo l’utilizzo, è importante differenziarli correttamente affinché attraverso il riciclo possano rinascere sotto forma di nuovi prodotti.”

In Italia, nel 2020, grazie all’impegno dei Comuni e dei cittadini, sono state **avviate a riciclo 370.963 tonnellate di imballaggi in acciaio**, sufficienti per realizzare circa **3.700 km di binari ferroviari**: ancora una volta il Paese si conferma già in linea con l’**obiettivo dell’80%** previsto dalle **direttive europee** in materia di economia circolare **entro il 2030**.

I messaggi di sostenibilità e valorizzazione dei principi di Economia Circolare saranno veicolati anche tramite uno spot/video del Consorzio trasmesso durante il Festival prima delle proiezioni dei film italiani in concorso.

Le positive ripercussioni di un percorso virtuoso hanno un impatto importante non solo sull’ambiente, ma anche sull’economia: gli imballaggi in acciaio avviati al riciclo nel 2020 hanno consentito infatti di risparmiare 7.732 TJ di energia primaria e 417.000 tonnellate di materia prima, evitando la dispersione di 629.000 tonnellate di CO2 equivalente. Il valore economico della materia recuperata in un anno è pari a 19 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni:

Paolo Steila

Ufficio stampa RICREA
c/o Black & White Comunicazione
Cell. 3385957266
p.steila@bwcomunicazione.it

Miriam Pagano

Cell. 3492373166
m.pagano@bwcomunicazione.it

Roccandrea Iascone

Resp. Comunicazione e Relazioni Esterne RICREA
Cell 349871554
iascone@consorzioricrea.org

23.09.2021

Si rinnova l'intesa tra Asja e il festival Cinemambiente

Asja Ambiente Italia, leader italiana nella produzione di energia da fonti rinnovabili, sostiene come di consueto il **Festival CinemAmbiente**, giunto alla XXIV edizione.

Dal 1995 Asja si pone sul mercato come un'azienda moderna e virtuosa che coniuga la salvaguardia ambientale con la tecnologia e la ricerca scientifica, sempre nel rispetto dell'uomo e del Pianeta.

La sua mission è lo **sviluppo ecosostenibile**: realizzare nuovi progetti nei settori dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica, seguendo i principi dell'economia circolare, e contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico.

In linea con i propositi che animano il Festival CinemAmbiente, Asja sensibilizza la comunità attraverso un sistema volontario di compensazione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) denominato **CO₂ reduction**. La piattaforma **CO₂ reduction** permette a imprese, associazioni e privati cittadini di compensare le emissioni di CO₂ climalteranti generate da qualsiasi attività umana attraverso l'adozione di alberi che verranno piantati in aree da rimboschire o tramite crediti di carbonio derivanti dalle mancate emissioni in atmosfera degli impianti di produzione di energia rinnovabile di Asja.

Anche il **Festival da sempre aderisce al sistema CO₂ reduction**, annullando le emissioni che derivano dai consumi energetici necessari alla realizzazione dell'evento.

Asja dal 1995 progetta, costruisce e gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili (sole, vento e biogas). Con oltre 180 MW di potenza installata in Italia, Cina e Brasile, genera ogni anno più di 600 GWh di energia verde. Asja offre inoltre una gamma di prodotti e servizi per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, come il microgeneratore TOTEM per la produzione di calore ed elettricità ad alta efficienza e il sistema CO₂ reduction per la compensazione delle emissioni di anidride carbonica.

www.asja.energy

Ufficio Stampa Asja
Federica Carofalo
f.carofalo@asja.energy
cell: +39 335 6422780

CO₂ reduction e CinemAmbiente

Attraverso la piattaforma CO₂ reduction, CinemAmbiente ha annullato **800 tonnellate di anidride carbonica (CO₂)**, contribuendo così a ridurre l'impatto delle emissioni prodotte dai consumi energetici dell'evento e dai viaggi degli spettatori e degli autori.

Che cos'è CO₂ reduction?

La piattaforma CO₂ reduction nasce con la finalità di fornire a imprese, associazioni e privati cittadini la possibilità di **compensare in tutto o in parte le emissioni di gas serra** generate da qualsiasi attività umana attraverso l'adozione di alberi che verranno piantati in aree da rimboschire o tramite crediti di carbonio derivanti dalle mancate emissioni in atmosfera degli impianti di produzione di energia rinnovabile di Asja.

Da dove provengono i crediti di carbonio?

Asja produce energia utilizzando **solo fonti rinnovabili**: biogas, biomasse, vento, sole. Per ogni tonnellata di CO₂ evitata grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili anziché da fonti fossili, viene rilasciato un credito di carbonio. I crediti di carbonio che Asja utilizza per l'annullamento derivano dalle mancate emissioni in atmosfera dei propri impianti di produzione di energia rinnovabile costruiti e gestiti in Italia, Brasile e Cina.

Come funziona il sistema di annullamento?

La piattaforma CO₂ reduction calcola le emissioni climalteranti prodotte da una attività o uno specifico evento, la cosiddetta impronta ambientale "carbon footprint", e offre soluzioni tecnologiche per la riduzione quali:

- la possibilità di acquistare i crediti di carbonio CO₂ reduction, verificati e rilasciati, ai sensi degli standard internazionali ISO 14064-3 ed ISO 14065, da un organismo di certificazione di prim'ordine;
- l'opportunità di adottare degli alberi che verranno piantati in aree da rimboschire.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ il sistema si basa su degli standard europei rilasciati dagli enti nazionali e internazionali preposti quali, ad esempio, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, la ICAO International Civil Aviation Organization e la banca dati dell'European Environmental Agency rispettivamente per i consumi di energia elettrica, il trasporto aereo e il trasporto stradale.

Per maggiori informazioni sul progetto CO₂ reduction consulta il sito www.co2reduction.eu oppure invia una mail a info@co2reduction.eu

Bentornato CinemAmbiente!

Elettricità Futura è sponsor della Manifestazione

*“La Natura ci offre il più meraviglioso degli spettacoli che l’umanità sta trasformando in un vero dramma! La Scienza è chiara, dobbiamo agire subito e attuare una virata netta verso la sostenibilità perché le attività umane sono la principale causa dell’accumulo di CO2 in atmosfera e della sua diretta conseguenza, il cambiamento climatico”. Ha affermato **Agostino Re Rebaudengo, Presidente di Elettricità Futura**. “Riconosco una grande importanza a **CinemAmbiente** perché il Cinema, con il suo potente e suggestivo linguaggio, può dare un grande contributo per far comprendere l’emergenza climatica, scuotere le coscienze e indurre all’azione”.*

Elettricità Futura è sponsor della 24° edizione del Festival CinemAmbiente, in coerenza con l’impegno di sempre per diffondere la cultura della sostenibilità e sensibilizzare l’opinione pubblica riguardo alla necessità di agire per contrastare il cambiamento climatico.

Vi invitiamo a partecipare alla Manifestazione che si svolgerà dal primo al sei ottobre al Cinema Multisala Massimo di Torino.



RAI MOVIE E RAI PREMIUM MEDIA PARTNER DI CINEMAMBIENTE 2021

Rai Movie e Rai Premium saranno quest'anno media partner della 24^a edizione di CinemAmbiente, la manifestazione dedicata al cinema "green" che si svolgerà a Torino dal 1° al 6 ottobre 2021.

Rai Movie dedicherà al Festival uno spazio all'interno della puntata di "MovieMag", il magazine di informazione cinematografica del canale, in onda mercoledì 6 ottobre in seconda serata in cui racconterà l'evento attraverso interviste agli ospiti più attesi.

Rai Premium realizzerà dei servizi per la produzione "Mood" per una puntata dedicata alla tutela dell'ambiente.

Con questa collaborazione Rai Gold conferma l'impegno verso le tematiche ambientali e sociali avviato quest'anno con il progetto "Obiettivo Mondo", una staffetta di programmazione dedicata ai 17 punti dell'agenda 2030, che ripartirà su Rai4 in prima serata il 13 ottobre.

Rai Movie | Rai Premium



Distribuzioni dal Basso

OpenDDB - Distribuzioni dal Basso

www.openddb.it

OpenDDB nasce nel 2013 come catalogo digitale di autrici e autori dedicato al mondo del cinema sociale, del documentario e della letteratura indipendente ed è attiva oggi in 4 lingue (italiano, inglese, francese e spagnolo) con rapporti di distribuzione sul mercato italiano e sui mercati esteri di settore (in particolar modo con media partner attivi in Regno Unito, Francia, Belgio e Argentina).

Ad oggi il catalogo racchiude oltre 500 opere, ospitando anche cinema d'autore come RezzaMastrella, Silvano Agosti e Franco Piavoli.

Da oltre 8 anni OpenDDB ha sperimentato, sviluppato e consolidato le tecnologie VOD con opzione streaming e download, senza perdere mai di vista anche gli obiettivi di natura sociale ed etica, che crediamo essere fondamentali per chi si occupa di innovazione sociale e produzione culturale.

Nel 2020 grazie alla propria tecnologia ha inoltre avviato collaborazioni e azioni di solidarietà digitale con oltre 40 festival in Italia e all'estero, costruendo una soluzione rapida e diffusa alla drammatica chiusura dei cinema causata dalla pandemia.

Nella consapevolezza che la tecnologia, se ben governata, può essere uno strumento a disposizione di tutte e tutti, OpenDDB prosegue l'attività di collaborazione con festival e spazi culturali, tra cui la nuova con il Festival CinemAmbiente 2021.

Dal 1° al 6 ottobre al Cinema Massimo torna il Festival CinemAmbiente 2021

LA COOPERATIVA ARCOBALENO PARTECIPA ALL'EVENTO CON UN PROGRAMMA DI INCONTRI ALL'INTERNO DEL "SALOTTO CIRCOLARE - CONVERSAZIONI SUL MONDO CHE VERRÀ (VORREMMO VENISSE)"

Un "salotto" collocato in prossimità del Cinema Massimo accoglierà chiunque voglia partecipare agli incontri

Torino, 17 settembre 2021 - La **Cooperativa Sociale Arcobaleno**, che da più di venticinque anni gestisce la raccolta della carta a Torino, sarà presente anche in questa 24^a edizione del Festival CinemAmbiente, quest'anno nuovamente in presenza, con un **ciclo di incontri** condotti da un'autista raccoglitore della carta incentrati sui temi legati alla **transizione ecologica**.

Una panchina ed altri arredi, realizzati dai giovani migranti richiedenti asilo impegnati in un progetto che lega alcuni volontari di Arcobaleno alla Pastorale dei Migranti e da Stefano Marozz, accoglieranno dalle 18.30 alle 20 di venerdì 1° ottobre chiunque vorrà rispondere all'invito di accomodarsi nel piccolo salotto allestito in prossimità dell'ingresso del cinema Massimo per partecipare, anche attivamente, alle conversazioni.

*"L'idea di partecipare a CinemAmbiente con una serie di incontri incentrati su tematiche ambientali, fulcro di questa edizione del Festival, nasce dalla voglia di arricchire la dieta della manifestazione grazie ad alcune conversazioni con ospiti che hanno contribuito significativamente alla cultura del cambiamento – commenta **Tito Ammirati**, Presidente della Cooperativa Sociale Arcobaleno. In quanto Cooperativa, una delle sfide che ogni giorno ci troviamo ad affrontare è quella di trovare un equilibrio tra dimensione ambientale, ritorno economico e valore sociale, senza dimenticare l'importanza del processo di transizione ecologica, processo questo, realizzabile solo nel momento in cui si vengono a verificare benefici sia ambientali che sociali".*

Ospiti della kermesse **Luca Mercalli**, meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico e accademico italiano; **Stefano Camanni**, naturalista, giornalista, Presidente della Cooperativa Arnica, è stato responsabile dell'ufficio stampa del Parco Nazionale del Gran Paradiso; **Paolo Pileri**, docente di pianificazione e progettazione urbanistica al Politecnico di Milano, ideatore e responsabile scientifico di VENTO, dorsale cicloturistica tra Venezia e Torino lungo il Po e autore del libro "Progettare la lentezza"; **Roberto Mezzalama**, esperto nell'area della valutazione dell'impatto ambientale e sociale, fondatore del Comitato Torino Respira, membro del CdA del Politecnico di Torino e autore de "Il Clima che Cambia l'Italia. Viaggio in un Paese sconvolto dall'emergenza climatica".

Il programma degli incontri:

venerdì 1 ottobre – ore 20: Luca Mercalli

sabato 2 ottobre – ore 18.30: Stefano Camanni

domenica 3 ottobre – ore 18.30: Paolo Pileri

martedì 5 ottobre – ore 18.30: Roberto Mezzalama

L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa Sociale Arcobaleno e Casa Comune, Scuola di formazione e di dialogo culturale per promuovere i valori e le azioni dell'ecologia integrale e della giustizia, fondata dal Gruppo Abele in collaborazione con CinemAmbiente.

Carolina Mailander Comunicazione per Arcobaleno

Marcella Laterza - 335 7559154 marcella.laterza@cmailander.it

Federico Blandino - 340 4792524 federico.blandino@cmailander.it



eHabitat media partner della 24^a edizione di CinemAmbiente

Torino, 23 settembre 2021 - Anche quest'anno, per l'ottavo anno consecutivo, eHabitat rinnova la media partnership con CinemAmbiente, individuando nel cinema di qualità proposto dal festival un linguaggio privilegiato per comunicare i grandi temi ambientali. Testata giornalistica online che informa quotidianamente su sostenibilità, buone pratiche, iniziative e progetti dal variegato mondo green, eHabitat condivide pienamente lo spirito e gli intenti del film festival ambientale torinese.

«Siamo lieti di partecipare anche quest'anno in qualità di media partner a questa edizione così importante di CinemAmbiente – dichiara Eleonora Anello direttrice di eHabitat - Un festival grazie al quale siamo nati e cresciuti e con cui condividiamo la propositività di messaggi ambientali che offrono reali alternative a chi vuole limitare il proprio impatto sul pianeta».

eHabitat è una testata giornalistica online che si occupa di ambiente. Quotidianamente informa su tematiche ambientali dando consigli per vivere una vita a impatto zero e segnalando le iniziative più curiose, divertenti e positive provenienti dal mondo green. Il sito su cui poggia è facile da navigare, friendly e intuitivo. Un punto di riferimento per chi desidera vivere in armonia con la natura. Oltre ad offrire spunti pratici, si concentra su aspetti più complessi ed importanti che dominano gli scenari politici dando voce ai movimenti, all'opinione pubblica e al mondo dell'attivismo.

PROPRIETARIO ED EDITORE Associazione Culturale Ambiente in Circolo

www.ehabitat.it

Cinemaitaliano.info è un quotidiano online di informazione cinematografica nato nel 2005.

Aggiornato quotidianamente con news, recensioni, interviste, articoli dai festival e focus sul cinema di “casa nostra”, sono presenti al suo interno oltre 24.000 schede di film prodotti a partire dal 2000, che lo rendono il più grande archivio sul web del cinema italiano contemporaneo.

Molte le attività esclusive promosse, come il censimento delle partecipazioni e dei premi ricevuti dai film italiani nei festival di tutto il mondo e la relativa classifica dei più premiati. Dall'autunno 2012 è anche produttore di dvd, focalizzandosi in particolare sui documentari italiani inediti più premiati nei festival internazionali.

Dall'esperienza di Cinemaitaliano.info nel 2013 è nata l'**Agenda del Cinema a Torino** (www.agendacinematorino.it) con l'obiettivo di segnalare e monitorare tutti gli appuntamenti cinematografici in programma a Torino e cintura.

Il sito è aggiornato quotidianamente con news, segnalazioni, interviste, articoli dai festival e focus sul cinema di “casa nostra”: la sezione “giorno per giorno” segnala ora per ora tutto ciò che riguarda il cinema in città, dal grande evento alla piccola proiezione, dai set in corso alle uscite in sala, dalle interviste con i protagonisti del settore al box office cittadino.

L'Agenda del Cinema a Torino e Cinemaitaliano.info sono media partner del 24° Festival CinemAmbiente.



Quotidiano Piemontese una breve presentazione

Quotidiano Piemontese è il giornale online a maggiore crescita in Piemonte, il terzo come accessi dopo le versioni digitali dei quotidiani analogici più diffusi. Quotidiano Piemontese dalla primavera dell'anno 2018 è parte del network di Quotidiano Nazionale come sezione del Piemonte del terzo gruppo editoriale italiano ed è stabilmente un punto di riferimento dell'informazione online in Piemonte.

Nel 2020 Quotidiano Piemontese ha continuato la sua forte crescita. Il traffico del sito è cresciuto esponenzialmente per un paio di mesi a causa dell'emergenza Covid e grazie al grande lavoro della redazione che ha fornito un servizio tempestivo e di grande qualità durante tutta la crisi del Coronavirus: nel mese di marzo 2020 di sono registrate quasi 6,5 milioni di pagine viste per 2,3 milioni di utenti. Anche in tutti gli altri mesi la crescita è stata regolare e costante. Secondo i dati di Google Analytics nei mesi gennaio – giugno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente queste sono le variazioni: utenti +108,85%; nuovi utenti +100,65%; sessioni +132,10%; pagine viste +171,94%.

La Pagina Facebook di Quotidiano Piemontese ha superato i 140 mila like e i 150 mila follower che dimostra il paziente lavoro per costruire la comunità dei fan del più letto giornale online del Piemonte sul più utilizzato Social network in Italia. Su Twitter Quotidiano Piemontese è leader con più di 16 mila follower Anche su Instagram Quotidiano Piemontese sta crescendo molto velocemente ed ha quasi raggiunto i 7 follower ed è in grande crescita sul social network preferito dai più giovani.

Nei mesi del lockdown anche Quotidiano Piemontese ha iniziato a produrre diversi live su Facebook che hanno avuto grande successo anche su Youtube. Solo su Facebook sono stati visualizzati 2,9 milioni di minuti di video in diretta per 500 mila visualizzazioni di video di almeno un minuto.

E' ora nato #PiemonteLive format e il contenitore di tutte le dirette online in streaming che Quotidiano Piemontese realizzerà per aggiornare i cittadini e i lettori



**Massa
Critica**



Massa Critica riflettere, dibattere e agire

Massa Critica nasce per aiutare a riflettere, dibattere e agire intorno a temi come sostenibilità , tecnologia , innovazione , startup , cibo , social innovation e salute. Massa Critica non si accontenta di diffondere contenuti ma vuole favorire attivamente l'incontro nella vita reale fra quanti condividono aspirazioni nuove e innovative riguardo alla società , all'economia e all'ambiente in cui viviamo. promuovendo eventi e condivisioni per fare rete fra gli attori e i cittadini sul territorio per "Fare Massa Critica nel concreto".

Massa Critica ha una sua ricca sezione dedicata agli Eventi che riguardano sostenibilità , tecnologia , innovazione , startup , cibo , social innovation e salute. Viviamo un'epoca in cui i cittadini stanno prendendo coscienza di nuovi stili di vita, di interazione e di consumo più consapevoli e più sostenibili, in cui l'innovazione e la tecnologia hanno sempre maggiore importanza. Massa Critica vuole essere un facilitatore di attivazione e un acceleratore della transizione, avvicinando e orientando i cittadini verso comunità esistenti , prodotti, aziende e realtà che già adottano stili di vita , modelli economici e consumi sostenibili e che si mobilitano per costruire una società diversa.

Massa Critica è disponibile via Newsletter, attraverso il suo canale Telegram, ha una sua area dedicata ai Podcast ed è disponibile anche attraverso Amazon Alexa. Il sito nel mese di gennaio 2020 ha raggiunto i 60 mila visitatori.

Massa Critica partecipa a Covering Climate Now il network internazionale che coinvolge più di 350 giornali online per una divulgazione corretta di informazioni approfondite sul tema del cambiamento climatico.

Massa Critica è in partnership con le realtà che fanno parte di Rinascimenti Sociali, ha il patrocinio del Comune di Torino e della Regione Piemonte e fa parte di Torino Social Impact , Torino City Lab e Torino Living Lab. Massa Critica ha partecipato a Facilito Giovani l'azione del programma Torino Social Innovation per l'avvio di progetti imprenditoriali nel campo dell'innovazione sociale.

Massa Critica è uno spinoff di Novajo, società cooperativa che si occupa di comunicazione tradizionale e digitale, i cui soci sono il nucleo fondatore di Quotidiano Piemontese il più letto giornale nativo digitale del Piemonte .

Massa Critica online

- Sito <https://www.massa-critica.it>
- Email: team@massa-critica.it
- Facebook: <https://www.facebook.com/massacritica99/>
- Twitter: <https://twitter.com/massacritica99>
- Instagram <https://www.instagram.com/massa.critica/>



RBL.MEDIA è una community web radio di base Torino e Berlino, nata dalla voglia di unire persone attraverso la creazione di contenuti radiofonici, l'amore per la musica la cultura e momenti di condivisione.

La radio è il nostro medium primario, l'ascolto il nostro senso prediletto: promuoviamo la ricerca del benessere psicofisico attraverso l'agire radiofonico, nel quale vediamo una potenzialità importante in termini di sviluppo del sé e di aiuto nel rapporto interpersonale. rbl.media è il virtual space che raccoglie e trasmette i frutti del lavoro della community all'interno di un palinsesto 24/7 con radio show, djset, workshop e collaborazioni con ospiti e partner locali.

RBL nasce nel 2013 a Torino, sulla riva del Po da un'idea di Lorenzo Ricca e Renato Striglia, agitatore culturale nella Torino degli anni '80 e '90 e storico conduttore radiofonico di Radio Flash. Il flusso radiofonico di RBL cresce negli anni fino a raggiungere Berlino, dove nel 2017 inaugura una realtà parallela affacciata sulla fervente scena della capitale tedesca. Da allora le due sedi, gestite da due associazioni sorelle, organizzazioni operano in parallelo con obiettivi comuni, promuovendo un'integrazione creativa tra diversi paesi, forme d'arte e discipline.

Le trasmissioni di RBL vanno in onda su www.rbl.media ogni giorno, 24 ore su 24, con più di 80 conduttori provenienti da diversi paesi, da due hub a Torino (Imbarchino del Valentino e Via Baltea 3) e diversi spazi a Berlino.

Dal 2019 l'associazione torinese di RBL cura e organizza *ImbarKino*, la rassegna gratuita di cinema all'aperto dell'Imbarchino del Valentino, spazio di cui è concessionaria con altre due associazioni e per cui ha promosso un processo di riqualificazione e riapertura al pubblico a partire dallo stesso anno. Sin dalla sua prima edizione RBL e Imbarchino hanno collaborato con *Cinemabiente*, che ha curato almeno una proiezione all'interno di ciascuna rassegna.

www.rbl.media
info@rbl.media



Slow Food e il progetto Communities for Innovation, Networks and Environment (CINE)

Un progetto europeo che punta a sostenere il valore dell'esperienza cinematografica nelle comunità locali

Finanziato dall'Unione Europea, con il contributo della Fondazione CRC, il progetto Communities for Innovation, Networks and Environment (CINE) vuole rafforzare il valore del cinema nelle comunità locali, promuovendo l'esperienza cinematografica in luoghi dove le sale non esistono o stanno scomparendo e riaffermando la sua importanza come centro di aggregazione culturale e sociale, gettando al contempo i semi della cultura ambientale e alimentare tra le giovani generazioni.

Il progetto

Coordinato da Slow Food e con la collaborazione di partner quali il francese Mobil Film Festival (<https://mobilevent.com/>), l'associazione croata Kinookus (<https://www.facebook.com/kinookus/>), l'Associazione Cinemambiente, il Cinema Boaro di Ivrea (provincia di Torino), il Cinema Vittoria di Bra (provincia di Cuneo) e il Comune di Cherasco (provincia di Cuneo) in Italia, il progetto CINE si distingue innanzitutto per un aspetto particolarmente innovativo ossia il tentativo di coniugare cinema e attivismo, intrattenimento e impegno civico. Oltre a sostenere le sale più piccole e coinvolgere le comunità locali, Slow Food infatti si pone l'obiettivo di avvicinare i più giovani ai temi che riguardano l'ambiente e il cibo, coinvolgendoli in attività che li impegnino in prima persona.

Perché proprio i cinema?

Slow Food crede nella capacità del cinema di creare un legame tra gli spettatori: anche nell'era della fruizione individuale, nel salotto della propria abitazione e con il televisore connesso allo sconfinato universo dei contenuti online, le sale continuano a rappresentare un'importante realtà, soprattutto nelle comunità più piccole: fungono da aggregatore culturale. Da questa consapevolezza, quindi, nasce un progetto che punta a sostenere il ruolo del cinema come punti di riferimento culturali dove discutere di valori e di temi comuni, a livello sia locale che globale, che ruotano attorno alla tutela dell'ambiente, del patrimonio gastronomico e di chi lavora nella filiera alimentare. Al di là di semplici slogan d'effetto, infatti, ogni proiezione diventerà l'occasione concreta per un dibattito acceso sui temi del film, per degustazioni e per laboratori di vario genere, utili non solo ad avvicinare le giovani generazioni ai temi dell'ambiente e del cibo, ma anche a trasformare l'occasione di una serata al cinema in motore e occasione di cambiamento.





Le attività: un nuovo tipo di esperienza cinematografica

Per riuscire nell'intento, Slow Food ha sperimentato e sta sperimentando un nuovo tipo di esperienza cinematografica: il calendario delle proiezioni è stato stilato in collaborazione con l'associazione Cinemambiente e i cinema locali, selezionando titoli per la maggior parte europei. Nell'ambito del progetto, non sono previste solo proiezioni di film e documentari, ma anche una serie di eventi complementari, come formazioni, degustazioni e dibattiti che coinvolgeranno soggetti locali attivi nella promozione della sostenibilità ambientale e gastronomica. Una formazione internazionale, dal tema *Ritorno alle comunità* e guidata dal partner Mobile Film Festival, si è già tenuta quest'anno a Bra. L'obiettivo era quello di acquisire una metodologia per insegnare ai ragazzi tra i 14 e i 25 anni come utilizzare dispositivi alla portata di tutti per girare un vero e proprio cortometraggio. Durante l'estate poi l'hub croato ha inaugurato le sue proiezioni: tra gli appuntamenti in programma, un film dedicato all'apicoltura biologica, accompagnato da una degustazione di miele; un documentario sul vino biodinamico con la possibilità di sorseggiare il delizioso Pelješac Varenik, Presidio Slow Food; o una pellicola che descrive le conseguenze dell'abbandono della plastica nel mare. A partire da settembre invece i due hub italiani hanno dato il via alle attività. Iniziate con alcune proiezioni e degustazioni durante Cheese, evento internazionale di Slow Food dedicato alle forme del latte, le attività continuano con Cinemambiente Festival a Torino e con numerose altre proiezioni e non solo fino alla fine dell'anno.

Slow Food è una rete globale di comunità locali, fondata nel 1989 per contrastare la scomparsa delle tradizioni alimentari locali e il diffondersi della cultura del fast food. Da allora, Slow Food è cresciuta diventando un movimento globale che coinvolge milioni di persone in oltre 160 paesi e che lavora affinché tutti possano avere accesso a un cibo buono, pulito e giusto: buono perché sano oltre che piacevole dal punto di vista organolettico; pulito perché attento all'ambiente e al benessere animale; giusto perché rispettoso del lavoro di chi lo produce, lo trasforma e lo distribuisce. Per saperne di più www.slowfood.com



with the contribution





This project is co-funded by the European Union



PROMOTED BY
Comune di
Milano



CITTA' DI TORINO

Food Wave

Empowering Urban Youth for Climate Action.

Città, giovani e cambiamento climatico: una nuova alleanza tra cittadini del futuro, comunità locali e istituzioni. Questa la ricetta di Food Wave, per dare a ragazze e ragazzi dai 15 ai 35 anni gli strumenti per guidare la transizione globale verso un sistema alimentare sostenibile entro il 2030. Il progetto è guidato dal Comune di Milano, cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma DEAR (Development Education and Awareness Raising) coinvolge 17 città, 13 organizzazioni della società civile e la rete C40, la rete internazionale delle città impegnate nella lotta ai cambiamenti climatici. L'obiettivo ambizioso è quello di coinvolgere 15 milioni di giovani europei.

Le politiche urbane hanno un ruolo cruciale nell'incentivare sistemi economici sostenibili ma è assieme alle giovani generazioni che le città possono avviare uno sforzo collettivo per promuovere pratiche di consumo e produzione alimentari sostenibili, e costruire un futuro verde e inclusivo delle città europee, con particolare attenzione alle aree periferiche

Food Wave è un progetto che si concentra sui temi ambientali ma anche un progetto culturale che mette i giovani, le comunità e la creatività al centro della sperimentazione: nel quadro del progetto verrà fornito sostegno finanziario a idee creative, artistiche e prodotti innovativi con l'invito ai giovani a presentare proposte per ripensare il modo di consumare e produrre cibo nelle città, trasformare aree in disuso e sperimentare nuove attività economiche. Tutto il progetto sarà accompagnato da una piattaforma di partecipazione, reti e forum di discussione digitali, web radio universitarie, attività creative, concorsi artistici e produzioni audiovisive per mobilitare anche i giovani creativi a contribuire al nuovo progetto.

La Città di Torino, partner del progetto, ha avviato una serie di azioni che concorrono al raggiungimento di questo ambizioso progetto.

CinemAmbiente è partner delle iniziative grazie alla consolidata esperienza artistico culturale che lo rende unico non solo nel panorama piemontese ma italiano.

Ecco i film che verranno presentati nel quadro del progetto Food Wave:

Animal di Cyril Dion (Francia 2021), *The Ants & The Grasshopper* di Raj Patel, Zak Piper (Malawi 2021), *Marcher sur l'eau* di Aïssa Maïga (Francia/Belgio 2021), *Donne di terra* di Elisa Flaminia Inno (Italia 2021), *Volere è podere* di Carlo Simeoni (Italia 2021), *It's Bean too Hot* di Hedvika Michnová (Regno Unito 2021).

Lunedì 4 ottobre alle ore 17.30 in Sala Cabiria al Cinema Massimo sarà organizzato un talk di presentazione della rassegna a cui parteciperanno in presenza o online alcuni partner di progetto.

Web: www.foodwave.eu

Facebook: www.facebook.com/foodwaveproject

Instagram: <https://www.instagram.com/foodwaveproject/>

Official hashtags: #Foodwaveproject #CatchTheWave



RUTA – Summer School

Presentazione cortometraggi edizione 2021

RUTA è una summer school di cinema organizzata dall'Associazione Culturale elvira in collaborazione con il festival CinemAmbiente e con il Museo A come Ambiente. RUTA è una delle tappe che compone il percorso partecipativo di MAPS, progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo grazie al bando Civica 2019 e dedicato all'esplorazione e all'applicazione del concetto di sostenibilità sul quartiere San Donato, a Torino.

La scuola si pone come obiettivo quello di accompagnare 8 giovani autori e autrici, registe e filmmaker in un percorso di due mesi che porti le persone selezionate a realizzare 4 cortometraggi a tematica ambientale. Questa prima edizione di RUTA si è svolta tra luglio e settembre 2021 e ha visto la collaborazione di diverse tutor e professioniste del territorio, che hanno supportato i e le partecipanti selezionate durante l'intero percorso produttivo, che prevedeva 5 giorni di lavoro intensivo per lo sviluppo dell'idea, in un processo dinamico composto da incontri, esplorazioni urbane, confronti con esperte del settore e abitanti del quartiere, e i successivi due mesi per la realizzazione dei cortometraggi.

Siamo felici di presentare i e le partecipanti, invitandovi **lunedì 4 ottobre alle ore 16 al Cinema Massimo – Sala 1** alla proiezione dei cortometraggi realizzati:

- **Mario**, di Caterina Nonis e Andrea Bagnasco
- **Verde Acciaio**, di Camilla Morino ed Eugenio Gorio
- **Donne al centro**, di Teresa Bucca e Iari Varriale
- **D'ora**, di Martina Ferlisi e Sarika Strobbe

La scuola è stata coordinata da Beatrice Surano (Filmmaker e progettista) e Francesco Dragone (Antropologo visivo e regista).

Si ringraziano per il supporto e gli interventi Gaetano Capizzi (Direttore del Festival CinemAmbiente), Lia Furxhi (Videodirettrice Festival CinemAmbiente), Giulia Scintu (DOP), Morena Terranova (Montatrice), Luca Vigliani (Montatore, videomaker e colorist), Giovanni Mauriello (Copywriter e sceneggiatore), Lorenzo Crippa (Sound designer e Tecnico multimediale), Antonio Castagna (Esperto di sostenibilità ambientale ed economia circolare), Irene Ameglio (Esperta di comunicazione sociale e ambientale e progettista), Sofia Nadalini (Selezionatrice Torino Film Festival), Angelo D'Agostino (videomaker e produttore). Si ringrazia inoltre Base Zero per il supporto tecnico.

Contatti

Associazione Culturale elvira: siamoelvira@gmail.com

Progetto MAPS: www.progettomaps.org

Un progetto di



Nell'ambito di



In collaborazione con



Partner tecnico



Maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PROGETTO EUROPEO SAMBA

Sustainable Mobility Behaviours in the Alpine Region

5 e 6 ottobre 2021 Workshop ed Evento finale

Finale d'eccezione a **Cinema Ambiente** per il progetto europeo **SaMBA** – Sustainable Mobility Behaviours in the Alpine Region finalizzato a sostenere la mobilità a bassa emissione di carbonio promuovendo politiche e strumenti per incentivare il cambiamento nel comportamento dei cittadini rispetto alle **modalità di trasporto**. SaMBA è finanziato nell'ambito del programma Interreg Spazio Alpino, di cui la Regione Piemonte è soggetto capofila.

A conclusione di un percorso che ha visto coinvolti 13 partner e 9 casi pilota, provenienti da 5 paesi dello spazio alpino, il **5 ottobre alle ore 14.30 al Cinema Massimo** in Via Verdi 18, a Torino, si svolgerà il **workshop** *“Ruolo e strategie delle Pubbliche Amministrazioni nella promozione della mobilità sostenibile: il contributo dei progetti europei sul territorio regionale del Piemonte”*. Il workshop è organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Tavolo di Coordinamento dei Progetti Europei sul tema della Mobilità Sostenibile attivi sul territorio regionale.

Il giorno successivo, **6 ottobre alle ore 9.30 al Circolo dei Lettori** in Via Bogino 9, a Torino, è in programma **l'evento conclusivo transnazionale** *“Get inspired: How to start changing mobility behaviour in Cities and Regions”*. Organizzato dai partner di SaMBA, l'evento ha la finalità di condividere l'esperienza ed i risultati conseguiti anche attraverso la presentazione degli output di progetto e l'esperienza dei casi pilota.

A conclusione degli eventi si terranno le premiazioni del **concorso video-fotografico internazionale** *“La tua visione della mobilità Alpina”*, con l'assegnazione, rispettivamente, del Premio Speciale Regione Piemonte e del Premio Internazionale.

Gli eventi saranno trasmessi in live streaming.

La partecipazione in presenza sarà possibile fino ad esaurimento dei posti disponibili. È necessario il Green Pass Covid-19, come da normativa vigente.

Per informazioni sul progetto SaMBA

www.alpine-space.eu/projects/samba/en/home

www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programmi-progetti-europei/cooperazione-territoriale-europea-piemonte/samba-sustainable-mobility-behaviours-the-alpine-region



NUR - New Urban Resources. Energia rinnovabile per Betlemme

Il progetto italo-palestinese NUR – New Urban Resources si basa sull’Accordo di cooperazione siglato nel 2015 tra le Città di **Torino** e di **Betlemme** a sostegno dello sviluppo locale.

Coordinato dall’ufficio Cooperazione internazionale e Pace della Città di Torino, NUR offre una visione complessiva di sostenibilità ambientale, incrementando la diffusione di energia rinnovabile nel territorio di Betlemme (30mila abitanti) attraverso l’installazione di **pannelli solari** (250 kWp), l’assistenza tecnica relativa all’**efficienza energetica**, la **formazione professionale** per 100 studenti e artigiani e la costituzione di cinque **nuove start up** incubate dalla Bethlehem University. Il progetto intende anche stimolare il **risparmio energetico** e migliorare la **governance** dell’energia rinnovabile attraverso un Piano energetico per Betlemme, città designata quale **Capitale araba della Cultura 2021**. Uno dei risultati di NUR (che in arabo significa *luce*) è aver fornito un sistema per illuminare l’**Albero di Natale** posto di fronte alla celebre Chiesa della Natività, utilizzando energia rinnovabile al 100%.

L’iniziativa, che terminerà nel dicembre 2021, ha un valore di **1,9 milioni di euro**, l’80% dei quali co-finanziati dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), e si avvale dell’assistenza della sede AICS di Gerusalemme.

Il progetto conta su un **ampio partenariato**, che comprende due enti locali (Torino e Betlemme), una rete di città (il Co.Co.Pa. – Coordinamento Comuni per la Pace), due atenei (Politecnico di Torino e Bethlehem University), due enti di formazione professionale (EnAIP Piemonte e Scuole Tecniche Salesiane di Betlemme), l’ONG Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS, che opera a Betlemme da un ventennio), la Fondazione LINKS e un’azienda privata (lo studio Ai Engineering Srl). Inoltre, beneficia del supporto scientifico dell’Energy Center di Torino.

Per sensibilizzare i cittadini sul tema delle energie rinnovabili attraverso il linguaggio dell’arte contemporanea è stato ideato **Let it light!**, un concorso di arti visive per giovani palestinesi realizzato in collaborazione con il Walled Off Hotel di Betlemme aperto tre anni fa da Banksy, il più famoso e provocatorio street artist del mondo.

Partner



Finanziato da



Con il supporto scientifico di





In poche settimane sono giunte più di 60 candidature. La giuria, composta da artisti e critici d'arte, ha selezionato 21 opere esposte per un mese all'interno della galleria d'arte dell'Hotel e viste da oltre 4mila visitatori invitati a votare le preferite. I quattro quadri vincitori e i loro autori sono stati ospitati a Torino durante la XV edizione di **Paratissima**. (novembre 2019). Le potenzialità artistiche di NUR sono state presentate anche all'**Italian Design Day** (marzo 2019), alla IV edizione del **Turin Islamic Economic Forum** (ottobre 2019), al **Lyon Light Festival Forum** (dicembre 2019) e agli **European Development Days** (giugno 2021).

Per incentivare ulteriormente i cittadini all'uso delle energie rinnovabili il Co.Co.Pa., uno dei partner di NUR, ha collaborato con studenti degli ITIS Avogadro di Torino, Majorana di Grugliasco, Pininfarina di Moncalieri e con il Centro Enaip di Rivoli per ideare un cortometraggio animato dal titolo *NUR, la luce che viaggia* e tre brevi filmati sul risparmio energetico, con suggerimenti per i cittadini, le scuole e gli enti locali. I lavori vengono presentati per la prima volta a Torino il prossimo 6 ottobre, nel quadro del **Festival Cinemambiente 2021**.

a cura di: ufficio Cooperazione internazionale e Pace della Città di Torino, cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Partner



Finanziato da



Con il supporto scientifico di

